



RELAZIONE SULLO STATO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI - ANNO 2015 -

(Art. 14, comma 4, lett.a) del D. Lgs. 150/2009)

La relazione rappresenta un momento di verifica della corretta applicazione da parte dell'ente dei disposti di cui al D. Lgs. n.150/2009 nonché del relativo sistema di valutazione.

Il D. Lgs. n.150/2009 prevede che l'Organismo di valutazione, tra le altre funzioni, è chiamato a svolgere il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. n.150/2009, oltre ad attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso decreto.

L'ente ha avviato il ciclo di gestione della performance e l'attività di pianificazione che è stata affrontata ha favorito lo sviluppo di una "cultura gestionale" basata su obiettivi e risultati. Di norma sono state rispettate specifiche fasi del processo di valutazione come la formale assegnazione degli obiettivi individuali da parte dei responsabili al personale dipendente e la valutazione della performance individuale con la discussione formale dei risultati ottenuti.

L'ente ha dato corso al ciclo di programmazione economico-finanziaria adottando diversi provvedimenti di competenza del Consiglio o della Giunta, compreso il Piano della performance/PEG.

In linea generale gli obiettivi pianificati per l'anno 2015 sono stati:

- definiti come risultati attesi dall'organizzazione nel periodo di riferimento;
- in parte di miglioramento della efficienza economicità ed efficacia dell'azione dell'ente ed in parte relativi alla normale operatività e ad obblighi legislativi;
- adeguati alle risorse anche se in parte poco sfidanti e parzialmente orientati al soddisfacimento di specifici bisogni;
- descritti in modo sintetico;
- in grado di rappresentare in generale gli aspetti qualificanti della prestazione complessiva.

Nel corso del 2015 l'Organismo di valutazione ha potuto verificare che è stata effettuata una dettagliata analisi della disciplina della Legge n.190/2012 con specifica valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione con l'obiettivo di stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Inoltre è stata assicurata una formazione specifica al personale dipendente.



L'attività dell'Organismo di valutazione si è raccordata con il sistema dei controlli interni anche in sede di valutazione della performance dei responsabili, senza dimenticare quanto previsto dalla L. n.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dal D. Lgs. n.33/2013 in materia di trasparenza e integrità.

Ai fini della presente relazione e dell'esame complessivo del funzionamento del Sistema, l'Organismo di valutazione ha adottato alcune modalità di indagine quali la raccolta di informazioni specifiche, evidenze documentali e informazioni sui canali di comunicazione via web dell'Amministrazione provinciale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nel momento in cui l'Ente sarà dotato delle necessarie risorse finanziarie e sarà in grado di approvare di nuovo un bilancio pluriennale, si propone di garantire un adeguato collegamento logico tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché la direzione per obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni poste in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Tali azioni si rendono necessarie e opportune per rendere la valutazione un effettivo strumento di gestione e sviluppo della performance e per dare trasparenza al sistema e ai criteri di ripartizione del salario accessorio in base alla valutazione delle prestazioni.

Particolare attenzione dovrà essere posta al miglioramento dei sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati, nonché un modello organizzativo di raccolta e pubblicazione dei dati in linea con le esigenze di pubblicità previste dal D. Lgs. n.33/2013;

Bisogna supportare un puntuale monitoraggio dei processi e delle attività dell'ente al fine di orientare una pianificazione maggiormente rivolta all'esterno;

Necessita di introdurre indicatori di outcome tra gli indicatori relativi ad obiettivi che hanno un impatto sui portatori di interesse esterni;

E' necessario implementare un sistema informativo adeguatamente strutturato che permetta l'individuazione di obiettivi coerenti con le strategie prescelte al fine di implementare nel tempo il controllo strategico di riferimento degli organi di governo;

Bisogna comunicare periodicamente i risultati dell'attività di gestione sia al vertice politico-amministrativo che ai portatori di interesse di riferimento;

Necessita di sistematizzare la pianificazione e il controllo delle attività di funzionamento secondo una logica qualitativa.

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
F.to Dott. Marco Domenicucci